



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 3 del 19/12/2022

inizio seduta ore 15:16

Approvato in C.3 il 7/06/2023

PRESENTI PER L'UFFICIO: Ing. Valeria Galanti, Dott.sa Roberta Mazzoni Dott.sa Francesca Luzzi, Arch Amadesi;

PRESIDENTE: C. Valbonesi

SEGRETARIO: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica Del Conte

ESPERTI ESTERNI: Arch. Pettinato per Lista de Pascale Sindaco, Arch Fiorani per Ravenna Coraggiosa, e Arch. Focaccia per Partito Democratico

COMMISSIONE CONSILIARE N. 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Cognome e Nome	Delegato	Gruppo	presente	entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	X REMOTO	15:00	16:35
Alvaro Ancisi		Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	X REMOTO	15:00	16:35
Cortesi Luca	Francesca Impellizzeri	Ravenna Coraggiosa	x	15:00	16:35
Ferrero Alberto		Fratelli d'Italia	x	15:00	16:35
Chiara Francesconi		Partito Repubblicano It.	X REMOTO	15:00	16:35
Grandi Nicola		Viva Ravenna	/	/	/
Haxhibeku Renald		Partito Democratico	x	15:00	16:35
Graziani Nadia		Partito Democratico	x	15:00	16:35
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	x	15:00	16:35
Rolando Gianfilippo Nicola	Giacomo Ercolani	Lega Salvini Premier	X REMOTO	15:00	16:35
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	x	15:00	16:35
Valbonesi Cinzia		Partito Democratico	X	15:00	16:35
Vasi Andrea		Gruppo Misto	X REMOTO	15:00	16:35
Verlicchi Veronica		La Pigna-Città, Forese e Lidi	X REMOTO	15:00	16:35

per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. “AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI PARERE IN DEROGA PER OPERE DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA COSTRUZIONE NEL AMBITO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DEL PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - COMPONENTI 1.1 E 1.3 RELATIVA ALLA CASA DELLA COMUNITÀ' ED ALL'OSPEDALE DI COMUNITÀ' DELLA CITTÀ' DI RAVENNA - DARSENA.”



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Presiede la seduta la Consigliera Cinzia Valbonesi, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare Assetto del Territorio.

Punto 1 all'odg: non ci sono verbali da approvare

Punto 2 all'Odg: “AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI PARERE IN DEROGA PER OPERE DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA COSTRUZIONE NEL AMBITO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DEL PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - COMPONENTI 1.1 E 1.3 RELATIVA ALLA CASA DELLA COMUNITÀ' ED ALL'OSPEDALE DI COMUNITÀ' DELLA CITTÀ' DI RAVENNA – DARSENA”.

Il **Presidente** lascia la parola all'assessore Del Conte per l'illustrazione dell'argomento.

Del Conte: La Delibera che trattiamo oggi si riferisce alla realizzazione della Casa della Salute in darsena, attraverso l'attivazione di un permesso di costruire in deroga, procedura che abbiamo già esaminato in altre occasioni e per il quale si dovrà esprimere la commissione.

Il percorso è stato attivato con Delibera di Giunta a dicembre scorso e con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del protocollo d'Intesa tra il comune di Ravenna e l'AUSL, definendo il percorso che ci avrebbe portato alla realizzazione della Casa della Salute in darsena.

La zona è all'interno del comparto Art 18 Cos1-Antica Milizia, il soggetto attuatore ha ceduto all'amministrazione l'area per realizzare un'opera pubblica. In origine in questa area doveva essere realizzata una struttura per l'istruzione, prevedendo la delocalizzazione della scuola Montanari, poi invece si è deciso di ristrutturare la scuola esistente e di sfruttare quest'area per la realizzazione di una struttura ad uso socio-sanitario, ed è per questo motivo che è necessario approvare il progetto in deroga perché cambia la destinazione d'uso dell'area.

Galanti: Siamo in presenza della richiesta di parere urbanistico-edilizio in deroga, come definito dall'art. 20 della L.R 15, che dà la possibilità di utilizzare la deroga esclusivamente per edifici di interesse pubblico o direttamente pubblici. In questo caso siamo di fronte ad un edificio pubblico nel quale viene richiesta la deroga per la modifica della destinazione d'uso. Nel piano particolareggiato di via Antica Milizia, l'area era predisposta per una struttura scolastica, viene richiesta la deroga per la destinazione d'uso a servizi socio sanitari da SPU1 a SPU2. Tutti gli altri parametri urbanistici edilizi sono rispettati, e sono conformi all'articolo 434 comma 2 del RUE vigente.

Rispetto agli altri progetti già visto dalla commissione, nei quali abbiamo dovuto procedere con il rilascio di una deroga per poter ottenere il permesso di costruire, in questo caso non vi è la necessità del rilascio del permesso di costruire in quanto il progetto viene approvato secondo le procedure di cui all'articolo 10 della legge regionale 15, per le opere di livello statale che non necessitano di titolo abilitativo, ma solamente della conformità urbanistica edilizia.

La superficie di progetto è di 3.50077 metri quadrati, i parcheggi dovuti per questo tipo di intervento sono 154 e sono verificate tutte le distanze previste dall'articolo 434 comma 2 comma 2 del RUE vigente.

Luzi: L'intesa per la realizzazione di un nuovo polo della salute fra il Comune di Ravenna e l'Ausl Romagna nasce molto tempo prima dei finanziamenti del PNRR, con l'obiettivo di realizzare un nuovo polo sanitario funzionale e de localizzato rispetto alla sede dell'ospedale e del CMP, in modo da coprire tutta la città di Ravenna.

L'Ausl Romagna non disponeva né di immobili e ne di area abbastanza grandi per poter realizzare la “casa della comunità” a seguito dell'accordo con l'amministrazione, si è deciso pertanto di sfruttare questo lotto posizionato nella comparto via Antica Milizia.

L'edificio è stato studiato per ospitare sia la Casa della Comunità che l'ospedale di Comunità, si sviluppa su circa 3.500 metri quadrati di superficie utile, con un'altezza 12 metri, il progetto iniziale prevedeva una struttura più ampia, ma abbiamo ridotto il progetto in funzione del finanziamento arrivato, per poi prevedere in un futuro la possibilità di un ampliamento in base ai futuri finanziamenti.

Mazzoni: La Casa della Comunità della darsena è una struttura con una superficie di circa 4400 mq, suddiviso su tre piani: al piano terra la casa sarà dotata di un servizio accoglienza, un'area dedicata ai servizi del centro unico di prenotazione, accettazione amministrativa, scelta del medico e di un punto prelievi, andando a sdoppiare i servizi già proposti dal CMP a nord della città in un nuovo punto a Sud della stessa. Sempre al piano terra vi sarà un'area dedicata agli



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

interventi di promozione alla salute, con una grande sala polivalente che dovrà vedere interventi di counseling e di educazione sulla formazione e la realizzazione di una cucina nella quale si faranno corsi mirati ai pazienti con problemi cronici come obesi, in sovrappeso, e genitori di bimbi obesi.

Al piano terra si è pensato anche un BAR aperto anche all'esterno che diventi quindi uno spazio aggregativo.

Al primo piano sul fronte di sinistra saranno ubicati gli ambulatori di medicina generale per un totale di 20 medici, ci saranno spazi per gli assistenti sociali, gli psicologi e l'area infermieristica per ambulatori, cronicità. Nella parte destra invece sono posizionati gli ambulatori specialistici, strettamente collegati alla gestione delle patologie croniche, cardiologo pneumologo diabetologo ecc.

L'obiettivo da parte dell'AUSL Romagna è quello di trasferire all'interno della Casa di Comunità e nella struttura del CMP tutte le prestazioni specialistiche di primo livello, concentrando sull'ospedale le attività più complesse di secondo e terzo livello.

Il secondo piano sarà dedicato alle cure intermedie, ad accogliere pazienti provenienti sia dal territorio che dai percorsi di dimissione dell'ospedale, pazienti che hanno bisogno di interventi di tipo riabilitativo, con una capienza per 20 posti letto, la palestra, gli ambulatori dedicati all'addestramento dei pazienti con ausili, alla medicina riabilitativa e l'area radiologica con due sale diagnostiche.

Complessivamente il costo del progetto ammonta a 11 milioni e 200 mila euro, la costruzione della Casa della Comunità è prevista per fine 2023 inizio 2024 e dovrà essere completata entro giugno 2026. Le scadenze sono perentorie, non c'è margine di negoziazione essendo progetti europei.

Questo progetto è stato possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione che ha messo a disposizione un lotto molo grande e questo fa sì che abbiamo ipotizzato una seconda fase di progetto, attualmente non è finanziata, che consentirà la costruzione di un secondo stabile finalizzato ad accogliere e unire il consultorio familiare e la pediatria di comunità del distretto di Ravenna (attualmente ubicati in tre stabili differenti) e di un ampio spazio a disposizione delle associazioni di volontariato che insistono sul territorio di Ravenna.

Ferrero: La cubatura rimarrà sempre la stessa oppure se ci saranno delle variazioni anche in questa?

Galanti: La cubatura rimane invariata, nel lotto l'indice di riferimento è di 0,80 e il progetto è ampiamente sotto il limite. La deroga è esclusivamente per la destinazione d'uso, gli altri parametri sono conformi a quanto già previsto dallo strumento vigente.

Valbonesi: Questo intervento è già stato portato in CCAT, a febbraio sono stati presentati i primi atti in Consiglio Comunale, è un intervento con una rilevanza estremamente significativa per per la nostra comunità, vorrei sapere se la struttura andrà ad alleggerire l'accesso al pronto soccorso e ad incidere significativa sul tutto quello che è prevenzione e cura della della persona.

Mazzoni: Per rispondere alla consigliera Valbonesi, fino a quando non riusciremo a migliorare e rafforzare le cure territoriali, con strutture alternative all'ospedale tipo la Casa della Salute, difficilmente ridurremo la pressione che insiste oggi sull'ospedale e in particolar modo sul pronto soccorso. Il fine della progettazione della Casa e Ospedale della Salute'intento è proprio quello di andare a sgravare e distribuire in maniera più equa nel territorio le risorse ospedaliere e sgravare almeno in parte gli accessi al pronto soccorso. Abbiamo stimato di poter dare risposte a circa 90.000 assistiti. per un bacino di utenza che va dalla darsena di città fino alla zona di Savio.

Attualmente l'Emilia Romagna è la regione che ha il maggior numero di casa della Salute rispetto al territorio nazionale.

Perini: Il tema della sanità è molto complesso e ha diverse problematiche, tra cui la mancanza continua di personale. In questa struttura si potranno fare degli esami diagnostici tipo Tac o risonanza magnetica? I codici verdi, bianchi, potranno usufruire di questa struttura?

Mazzoni: Nella Casa di Comunità, vi saranno: una risonanza muscolo-scheletrica, un apparecchio telecomandato per la radiologia cosiddetta tradizionale e ambulatori ecografici, si installerà anche un apparecchio dell'analisi di chimica secca per eventuali necessità richieste dai medici. Non sono stati previsti lo strumento della TAC perché sarà raddoppiata presso l'ospedale Santa Maria delle Croci grazie ai finanziamenti PNRR.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Per quanto riguarda il tema della carenza dei professionisti, è un tema molto sentito, non solo a livello locale, ma a livello nazionale. La carenza maggiore di personale è relativa al pronto soccorso e nelle strutture d'emergenza, per molteplici ragioni. Il numero di studenti presenti nell'università non copre il fabbisogno di richieste nazionale, questo dovuto anche ai carichi di lavoro particolarmente importanti, all'aggressività e all'atteggiamento che gli assistiti hanno molto spesso nei confronti dei sanitari.

Il nostro intento è quello di riorganizzare i servizi, mettendo in campo competenze nuove del personale infermieristico, che può migliorare molto l'accoglienza, la valutazione e l'orientamento del cittadino, anticipando spesso il trattamento del dolore andando a semplificare e ridurre i tempi d'attesa agli utenti.

Il PNRR ha inoltre pianificato un finanziamento particolarmente significativo per telemedicina, strumento molto importante legato all'assistenza dei pazienti al proprio domicilio.

La regione Emilia Romagna ha già definito quali sono le tipologie di malattie che possono essere gestite con la telemedicina.

Schiano: Ringrazio l'impegno che quotidianamente ci mettono tutti coloro che lavorano negli ospedali, il fatto che ci siano pochi medici è un dato molto allarmante e che ci deve far riflettere, già alla fine del 2021 in Italia c'erano 4200 medici in meno rispetto alle esigenze del paese.

Nel corso dei decenni, i partiti al governo hanno sempre fatto tagli considerevoli alla sanità: *“ nel 2012-2013 Mario Monti promette 8 miliardi dedicati alla sanità e non li eroga, nel 2014 per la finanziaria sono spariti 8,4 miliardi durante il governo di Enrico Letta, con Matteo Renzi dal 2015 al 2017 ne taglia totalmente 16,6 milioni di euro mentre con la finanziaria del 2018 Gentiloni fa un taglio di 3,3 miliardi di euro”*. Manca da parte del governo la volontà di intraprendere percorsi di studio, che ci permettano di avere professionalità ed eccellenze nel campo medico. Forse grazie ai fondi del PNRR riusciremo ad ottenere qualche miglioramento.

Il nostro partito è favorevole alla realizzazione della casa di comunità, vorrei solamente sapere se il numero di parcheggi saranno maggiori rispetto a quelli previsti per la struttura scolastica, e se ci sarà un maggiore consumo di suolo rispetto a prima.

Galanti: Il numero dei parcheggi è definito dalla destinazione d'uso dell'area nel RUE vigente. Nello specifico i parcheggi sarebbero stati 143, ne saranno realizzati 145, quindi poco di più del minimo.

Valbonesi: Dalla relazione descrittiva si evince che le strutture avranno caratteristiche innovative. L'edificio a forma ad H permetterà una maggiore luce diurna, e quindi un maggiore beneficio dal punto di vista del risparmio energetico, anche con l'utilizzo di materiali innovativi. Nel complesso l'aspetto è molto gradevole e questo contribuisce molto a rendere più piacevole l'accesso e la permanenza della struttura agli utenti.

Luzi: Il PNRR definisce dei requisiti che devono essere rispettati, un'attenzione particolare al rispetto del risparmio energetico, alla compatibilità ambientale, Saranno utilizzate tutte le migliori tecnologie per raggiungere questo scopo. La forma ad H della struttura è stata pensata dal progettista in modo che l'edificio si protenda sempre verso la zona esterna del parco, per dare inoltre il senso di accoglienza, si sono pensati colori e materiali che creino un ambiente piacevole. Dal punto di vista tecnologico, sono stati pensati tutti i possibili accorgimenti per un migliore contenimento dei consumi, come i pannelli fotovoltaici, i sensori di accensione e spegnimento delle luci nelle zone comuni, e dei rubinetti, ecc...

Ferrero: L'utenza che usufruirà della Casa della Salute saranno indicativamente gli abitanti della fascia litoranea del comune di Ravenna, da Casalborsetti a Lido di Savio, chiedo se i medici di base manterranno anche una postazione di lavoro all'interno dei singoli paesi o se verranno tutti raggruppati all'interno della Casa della Salute. Vorrei avere inoltre maggiori informazioni sulla telemedicina, auspico però che con il termine della pandemia si ritorni a poter fare visite in presenza e non solamente in consulenza telefonica.

Mazzoni: Alcune prestazioni si potranno fare con la telemedicina, altre tipologie invece rimarranno nella modalità in presenza. Un contatto telefonico significativo, un tele consulto o la tele visita, queste saranno valutazioni mediche che farà il professionista e non devono essere considerate meno di una consulenza in presenza. Noi tutti dobbiamo fare un passaggio culturale per abituarci a queste nuove modalità di consulenza.



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486

mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Il medico darà consigli, scriverà un referto e manderà una prescrizione medica attraverso il Fascicolo Sanitario. Nella Casa della Salute si concentreranno i medici di medicina generale, dove avranno il primo ambulatorio, potranno però anche mantenere a loro scelta i secondi ambulatori nei territori.

Il DM 77 dice che tutti gli ambulatori di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le piccole Case della salute confluiranno in alcune tipologie di servizi verso la casa Hub, per spiegare, un cittadino del litorale, continuerà ad avere il medico generale nella località, ma accederà alla Casa della Salute in darsena, per prestazioni un specialistiche, invece di andare in ospedale come fa adesso.

Ci piacerebbe ma ora con la carenza di medici non è auspicabile, che la struttura fosse aperta 24 ore per 7 giorni alla settimana

Perini: I medici di base non faranno mai 24 in base al contratto firmato a Roma. Il grosso problema è che l'ospedale della Romagna sarà a Cesena, e non a Ravenna che è una città più popolosa.

Le farmacie possono fare prelievi del sangue, e altre attività e questo potrebbe sgravare l'accesso agli ospedali.

Bisognerebbe pensare agli asili aziendali, in modo che i dipendenti della sanità che fanno turni massacranti avessero la possibilità di lasciare i propri figli in un luogo più vicino al posto di lavoro.

Del Conte: Con fondi PNRR abbiamo candidato la realizzazione di tre nuove strutture di asilo nido, che si sono aggiudicate il finanziamento e che stiamo progettando, tra queste un asilo nido in via Canalazzo, uno in via Pavirani e un nuovo nido in via Fontana, molto vicino all'ospedale, questa struttura potrà dare risposta alla richiesta fatta dal consigliere Perini.

Mazzoni: Il progetto “la Farmacia dei servizi”, messo in campo sempre dal PNRR restituisce l'importanza delle farmacie nella rete dei servizi territoriali. L'azienda AUSL della Romagna, è titolata attraverso una delibera regionale, a sperimentare un progetto di farmacia dei servizi che andrà proprio ad estendere alcuni servizi all'interno delle farmacie oltre quelli già esistenti. In questo momento si stanno cercando alcuni soggetti per poter attivare la sperimentazione e sviluppare anche questa possibilità come servizio territoriale.

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 CCAT APPROVA A MAGGIORANZA L'ESPRESSIONE IN MERITO A: “AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI PARERE IN DEROGA PER OPERE DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA COSTRUZIONE NEL AMBITO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DEL PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - COMPONENTI 1.1 E 1.3 RELATIVA ALLA CASA DELLA COMUNITÀ' ED ALL'OSPEDALE DI COMUNITÀ' DELLA CITTÀ' DI RAVENNA – DARSENA”.

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Ravenna Coraggiosa	FAVOREVOLE
Gruppo Lista de Pascale Sindaco	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 stelle	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d'Italia	CONSIGLIO
Gruppo Viva Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Lega Salvini Premier	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani - Primavera Ravenna	CONSIGLIO
Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	FAVOREVOLE
La Pigna-Città, Forese e Lidi	CONSIGLIO



COMUNE DI RAVENNA

Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486
mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

La commissione termina alle ore 16.35

La Segretaria
Caterina Gramantieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Caterina Gramantieri'.

La Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Cinzia Valbonesi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cinzia Valbonesi'.

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Presentazione

Casa della Comunità e Ospedale di Comunità di Ravenna
(Darsena)

Commissione consigliare - 19 dicembre 2022

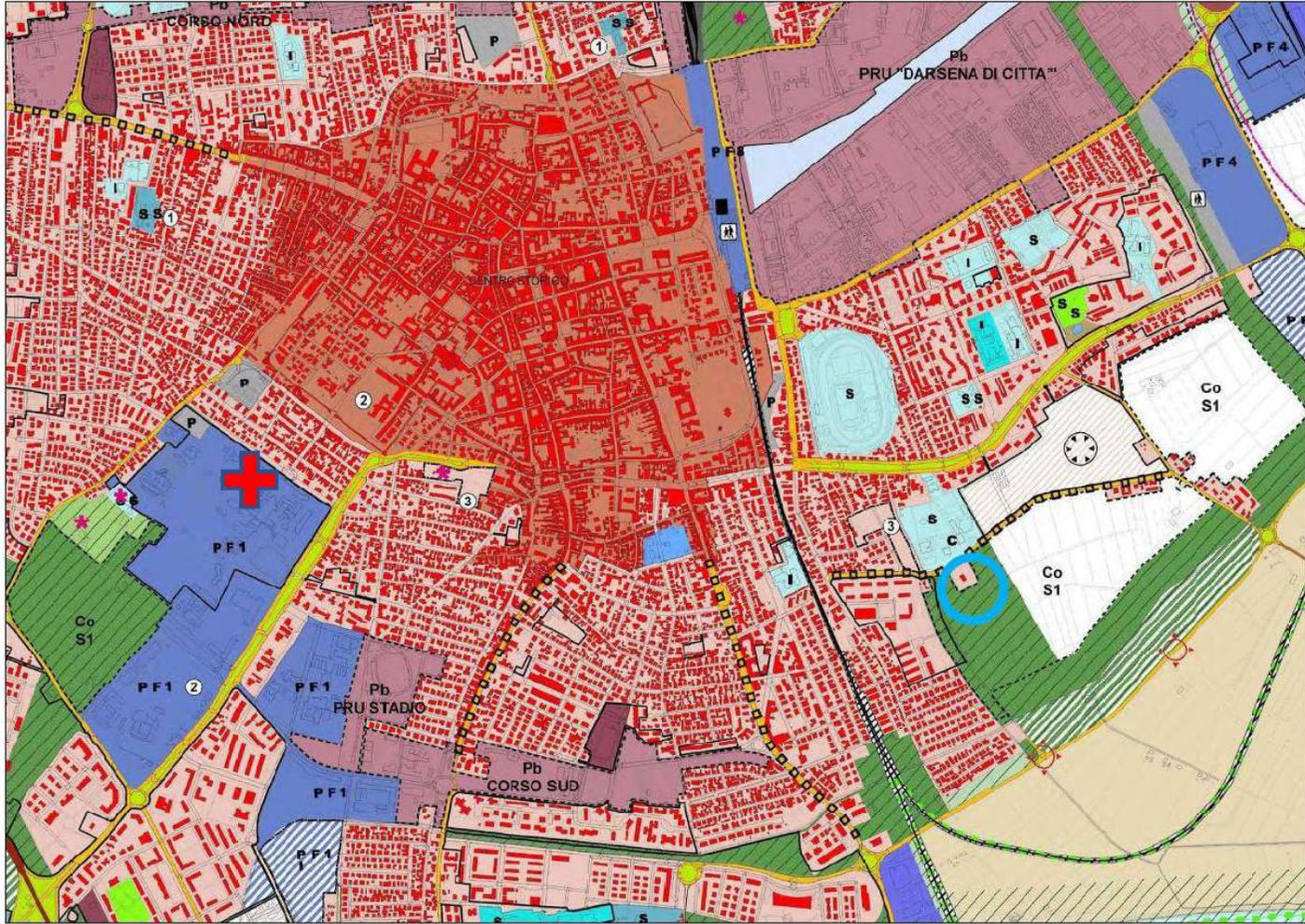
L'intervento complessivo prevede la realizzazione di un fabbricato dove collocare all'interno, sia la Casa della Comunità di grandi dimensioni, sia l'Ospedale di Comunità per 20 PL.

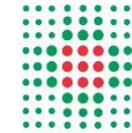
Non essendo perseguibile l'ipotesi di riutilizzare strutture esistenti di proprietà Ausl si è intrapresa la strada di realizzare un immobile di nuova costruzione nel lotto di proprietà del Comune in prossimità del Parco Cesarea, una zona della città a ridosso del centro e con un'ottima accessibilità alle principali infrastrutture e che negli ultimi anni è stata presa in esame ed oggetto di progetti urbanistici al fine di riconnetterla con il tessuto urbano circostante.

Lo SdF che era stato avviato a seguito di un percorso condiviso fra Comune e AUSL già in maggio 2021, aveva rappresentato un masterplan, espressione di tutte le esigenze a cui l'azienda vorrebbe dare corso nel tempo in base ai finanziamenti che riuscirà a reperire e la cui prima fase di attuazione è rappresentata dall'intervento in oggetto.

L'area, il cui diritto di superficie è stato acquisito dal Comune di Ravenna con atto notarile il 23.02.22, è all'interno del PUA Antica Milizia – 2014 per il quale sono già state realizzate le necessarie opere di urbanizzazione.

ESTRATTO DI PSC_TAVOLA 13 — SCALA 1:10000





- | | | | |
|---|----------------------------------|---|----------------------------|
|  | Perimetro di comparto |  | Gradoni |
|  | Limite Parco Cesarea |  | Sistema delle "Dita verdi" |
|  | Corridoi di continuità ecologica |  | Lago |
|  | Accessi principali |  | La casa del Parco |
|  | Parcheggio |  | Passerella in legno |
|  | Percorso ciclopedonale |  | Laminazione |
|  | Percorsi a "passi persi" |  | Bosco di Filbo |
|  | Area di sosta |  | Aree di gioco |



	Superficie totale (St) mq	Superficie utile (Su) mq	Superficie accessoria (Sa) mq	Superficie complessiva (Sc) mq
Piano terra		912	129,9	989,94
Piano primo		1250,5	64	1288,9
Piano secondo		1270,2	47,3	1298,58
Piano coperture		0 (volumi tecnici)	0 (volumi tecnici)	
TOT.		3432,7	241,2	3577,42

Lotto = 35.082 mq

Area permeabile a verde = 24.152 mq

Area permeabile (percorsi con sup. drenante) = 1.900 mq

Area non permeabile = 7.130 mq

Area coperta = 1.900 mq

Superficie utile complessiva (CDC e OSCO) = 3.432 mq

Superficie complessiva lorda = 4.400 mq

Per il calcolo dei parcheggi si è proceduto applicando il RUE 5 Comune di Ravenna Capo III.3 – Tabella relativa alle dotazioni per parcheggi privati e privati di uso pubblico” – c servizi pubblici o di uso pubblico (1 posto auto ogni 25 mq di sc).

$Sc = 3578 \text{ mq} / 25 \text{ mq} = 143$ parcheggi (dotazione minima di parcheggi)

Nell'area sono stati posizionati 154 posti auto.

L'altezza massima dei fronti fuori terra su piano di campagna (+1,10 quota slm in osservanza di quanto stabilito per la verifica del tirante idraulico) è di 12,65 m (sono esclusi i volumi tecnici in copertura).







23

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA

Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

PROSPETTO OVEST
SCALA 1:100



PROSPETTO EST
SCALA 1:100



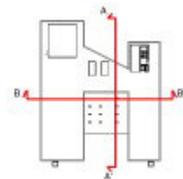
PROSPETTO SUD
SCALA 1:100



PROSPETTO NORD
SCALA 1:100



SEZIONE A - A'
SCALA 1:100



SEZIONE B - B'
SCALA 1:100





